

## IL MONUMENTO AD ABD EL RASOUL AGHILA

EL ALAMEIN 8 DICEMBRE 2011

Sono passati soltanto cinque giorni dalla posa della prima pietra e già la struttura di base, in ottimo cemento di produzione Egiziana, ha assunto la sua forma definitiva.

La struttura per ora grigia ed imponente, nella sua semplicità, è bene in vista al centro della aiuola di fianco al cimitero degli Ascari Libici ed è immediatamente individuabile non appena il visitatore supera l'ingresso del Sacrario Italiano di El Alamein.



La prossima settimana Mohamed Agamy, titolare della ditta che ha l'appalto di tutti i lavori di manutenzione nel Sacrario Italiano di El Alamein, porterà le lastre di marmo bianco Egiziano da 5 cm di spessore e del peso di oltre 50 kg ognuna dagli scalpellini per la realizzazione a mano delle iscrizioni come sono state approvate dal Ministero Della Difesa



A.R.I.D.O., come abitudine, ha voluto seguire la **tradizione** e le **usanze del luogo** ed ha optato per le iscrizioni fatte totalmente a mano da operai egiziani (scalpellini) che impiegheranno più giorni per portare a termine l'opera.

Quando sarà terminata, dopo la posa delle lastre di marmo bianco egiziano inciso a mano, sarà un'opera unica, non a livello industriale e "di catena di montaggio" che nulla avrebbe a che vedere con la memoria di un grande uomo quale fu il Cavaliere della Repubblica Italiana Abd El Rasoul Aghila e con la sacralità unica che aleggia nel Sacrario Italiano di El Alamein.

